



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38071

N. 543 di prot.

Bleggio Superiore, lì 14/08/2026

OGGETTO: Misure straordinarie ed urgenti per la razionalizzazione del consumo di acqua potabile e divieto di utilizzo della rete idrica comunale per scopi non domestici.

ORDINANZA N. 36/2026

IL SINDACO

Vista la persistente situazione di scarsità idrica che sta interessando il territorio comunale e le relative fonti di approvvigionamento;

Preso atto che il gestore del servizio di acquedotto ha segnalato un drastico calo delle riserve idriche e richiede pertanto l'adozione di provvedimenti volti a tutelare la risorsa idrica per le prioritarie esigenze potabili e igienico-sanitarie;

Ritenuto necessario ed urgente adottare misure di salvaguardia volte a limitare l'uso dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto ai soli usi domestici, potabili ed igienico-sanitari, vietandone gli impieghi impropri o non essenziali;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni;

Visto l'art. 650 del Codice Penale;

ORDINA

a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino a nuova disposizione:

• Divieto di utilizzo non domestico

È fatto assoluto divieto a tutti i cittadini e utenti, su tutto il territorio comunale, di utilizzare l'acqua potabile proveniente dalla rete di pubblico acquedotto per usi diversi da quello domestico, potabile, alimentare ed igienico-sanitario.

In particolare, è espressamente vietato:

- L'irrigazione e l'annaffiatura di orti, giardini, prati e superfici a verde, sia pubbliche che private;
- Il lavaggio di autoveicoli, ciclomotori, motoveicoli e mezzi di trasporto (ad esclusione degli impianti autorizzati di autolavaggio commerciale);
- Il riempimento o il rabbocco di piscine private, fontane decorative, vasche e spazi ricreativi;

- Il lavaggio di cortili, piazzali, marciapiedi, balconi e strade private;
- Ogni altro uso improprio e diverso da quello strettamente domestico, alimentare ed igienico-sanitario.

AVVERTE CHE

In caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

L'eventuale inottemperanza potrà essere perseguita anche ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità).

INVITA

Tutta la cittadinanza ad un uso razionale e responsabile della risorsa idrica, adottando comportamenti virtuosi volti a contenere i consumi ed evitare gli sprechi anche nell'ambito dei soli usi consentiti.

DISPONE

- La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito web istituzionale.
- La massima diffusione del presente provvedimento alla cittadinanza mediante gli organi di stampa, i canali social ufficiali e l'affissione nei luoghi pubblici.
- La trasmissione della presente ordinanza a:
 - GEAS - Giudicarie Energia Acqua e Servizi S.p.A. – Gestore Servizio Idrico
 - Corpo di Polizia Locale delle Giudicarie;
 - Legione Carabinieri "Trentino Alto Adige" – Stazione di Ponte Arche;
 - Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Bleggio Superiore;

Gli organi di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricati dell'esecuzione e della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione [Nome Regione] entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL SINDACO

Flavio Riccadonna

